

Rapporto di Prova n°: **26LA00058** del **13/01/2026**



Spettabile
ACEL S.r.l.
Via G. Righi - Q.re Moletolo 11-13
43122 Parma PR

Informazioni relative al campione

Matrice: **Acque destinate al consumo umano**

Descrizione: **Acqua**

Data arrivo campione: **07/01/2026**

Data inizio analisi: **08/01/2026** Data fine analisi: **11/01/2026**

Informazioni relative al campionamento

Data: **07/01/2026**

Campionamento a cura di: **cliente**

Luogo di prelievo: **Casetta dell'acqua Bigarello (MN)**

Punto di prelievo: **uscita**

Prova <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Limiti	Data prove Inizio/Fine
Conta colonie a 36°C <i>UNI EN ISO 6222:2001</i>	UFC/ml	< 1		08/01/2026 10/01/2026
Conta Escherichia coli <i>ISO 9308-2:2012</i>	MPN/100ml	< 1	0	08/01/2026 09/01/2026
Conta Enterococchi intestinali <i>UNI EN ISO 7899-2:2003</i>	UFC/100ml	< 1	0	08/01/2026 10/01/2026
Conta Pseudomonas aeruginosa <i>UNI EN ISO 16266:2008</i>	UFC/250ml	< 1		08/01/2026 10/01/2026
Conta Batteri coliformi <i>ISO 9308-2:2012</i>	MPN/100ml	< 1	0	08/01/2026 09/01/2026
Conta colonie a 22°C <i>UNI EN ISO 6222:2001</i>	UFC/ml	< 1		08/01/2026 11/01/2026

(*): i parametri contrassegnati con l'asterisco non rientrano tra quelli accreditati da Accredia.

MADE HSE s.r.l. è iscritta nel Registro dei Laboratori della Regione Lombardia (n.030020307009) che effettuano analisi per l'Autocontrollo ai sensi del D.G.R. 14 luglio 2010 n.9/266 e successive modifiche.

Riferimenti normativi: Allegato 1 D.Lgs. n°18/2023 come modificato da D.Lgs. n°102/2025

segue Rapporto di Prova n°: **26LA00058** del **13/01/2026****Responsabile delle prove microbiologiche**

Alessia Visentini

Responsabile del Laboratorio

Paolo Bossini

Legenda

U.M. = unità di misura.
MI = metodo interno.
R/NR = rilevabile/non rilevabile.
A/P = assente/presente.
ND = non determinabile.
LOQ = limite di quantificazione.

Il rapporto di prova si riferisce esclusivamente al campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente.
In caso di campionamento a cura del cliente i risultati riportati sul Rapporto di Prova si riferiscono al campione così come ricevuto.
Il laboratorio declina ogni responsabilità relativa alle informazioni fornite dal Cliente riportate nel presente Rapporto di Prova e che possono avere influenza sulla validità dei risultati.
Qualora il campionamento sia a cura del cliente o di personale da lui incaricato, le informazioni riportate nei campi matrice, data e ora di campionamento, punto di prelievo, modalità di campionamento e gli eventuali dati rilevati in campo (es. temperatura, portata, area campionata) si intendono forniti dal cliente. In caso di alterazione del campione o di holding time previsti dai metodi analitici non conformi, il laboratorio declina ogni responsabilità sui risultati che possono essere influenzati dallo scostamento nel caso il cliente chieda comunque l'esecuzione dell'analisi.

I campioni esaminati, salvo specifici accordi tra il laboratorio e il cliente, vengono smaltiti dopo l'emissione del Rapporto di Prova secondo le procedure indicate nel Sistema di Gestione Qualità del laboratorio.

Qualora non indicate, le incertezze di misura possono essere richieste al laboratorio.

Quando nel rapporto di prova vengono esplicitati i limiti di legge, l'indicazione dell'incertezza avviene in caso il valore misurato ricada in un intorno del limite di legge pari a 2 volte l'incertezza estesa.
Le incertezze di misura dichiarate sono espresse come incertezze estese ottenute moltiplicando le incertezze composte per il fattore di copertura k, uguale a 2, corrispondente al livello di fiducia del 95%.

Per le prove microbiologiche espresse in MPN, in accordo con la norma ISO 8199, l'incertezza è espressa come intervallo di confidenza.

Per le prove microbiologiche, in accordo con le norme ISO 19036 (campioni di alimenti, mangimi e superfici) e ISO 29201 (campioni di acqua), l'incertezza standard combinata è stata considerata uguale alla deviazione standard di riproducibilità intralaboratorio.

In caso di sospensione dell'attività analitica in giorni di chiusura aziendale, si applica quanto specificato nei metodi di prova e nella norma ISO 7218:2024.

REGOLE DECISIONALI:

Per le matrici Acque ad uso umano, Acque di piscina, Rifiuti e Terreni la valutazione di conformità ad un valore limite viene effettuata senza considerare l'incertezza di misura, sulla base del risultato arrotondato al numero di decimali del limite - valore X non conforme ad un valore limite VL se $X_{arr} > VL$.

Per le altre matrici, per i parametri chimici in cui è riportata l'incertezza di misura nel Rapporto di Prova, il laboratorio, quando fornisce una dichiarazione di conformità ad un valore limite, tiene conto dell'incertezza, a meno che norme o leggi indicino regole decisionali specifiche. In particolare, considera il valore misurato fuori limite se tutto l'intervallo definito dall'incertezza estesa ricade oltre il valore da specificare. Il confronto con il limite viene effettuato tenendo conto dell'arrotondamento al numero di decimali del limite - valore X con incertezza associata U non conforme ad un valore limite VL se $(X-U)_{arr} > VL$.

Per altri parametri chimici e per i parametri microbiologici la valutazione di conformità viene effettuata sulla base del risultato senza considerare l'incertezza di misura. Il confronto con il limite viene effettuato tenendo conto dell'arrotondamento al numero di decimali del limite - valore X non conforme ad un valore limite VL se $X_{arr} > VL$.

Nota in merito alle sommatorie: se non diversamente specificato, le sommatorie vengono eseguite secondo la convenzione del lower bound. Tale approccio prevede di considerare nullo il contributo alla sommatoria di ogni addendo non rilevabile. Si assume il limite di quantificazione della sommatoria pari al maggiore dei limiti di quantificazione degli analiti del gruppo.

Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

Fine del rapporto di prova n° 26LA00058